



FEDERAZIONE
ITALIANA CIRCOLI
CALABRESI
Via V. Pisani 10 - Milano

Milano, 23 ottobre 2012

COMUNICATO STAMPA

Martedì 9 ottobre è stata una giornata triste per le comunità calabresi, di quelle che scrivono una pagina nera nella nostra sofferta storia.

A Reggio viene sciolto il Consiglio Comunale per contiguità con la 'ndrangheta, a Milano viene arrestato l'Assessore Regionale delegato alla casa con l'accusa di aver acquistato 4.000 voti dalla 'ndrangheta.

Pur non entrando nel merito delle decisioni della Magistratura, come Federazione Italiana dei Circoli Calabresi che ha fatto della legalità la propria bandiera, non possiamo non esprimere il nostro rammarico per come notizie di tale portata vengono troppo spesso diffuse e strumentalizzate dai media, quasi l'obiettivo fosse principalmente quello di gettare fango sulle numerose comunità calabresi.

In qualità di Presidente della Federazione, faccio un appello a tutti quei milioni di calabresi che con il loro lavoro e le loro fatiche hanno aiutato la crescita sociale e lo sviluppo civile dei popoli e delle nazioni dove sono emigrati affinché levino il loro grido di allarme contro la 'ndrangheta e contro ogni strumentalizzazione che tende a far passare l'idea che Calabria significhi solo delinquenza e malaffare.

La 'ndrangheta non ha amici, ha solo affiliati, cerca solo il potere e chi il potere ce l'ha e lo usa per i propri fini.

Grande errore sarebbe generalizzare, fare di tutte le erbe un fascio e non saper distinguere i pochi disonesti dalla grande quantità di persone pulite e oneste che vivono e lavorano sia fuori che dentro i confini della Calabria. La Federazione invita i calabresi onesti e laboriosi che hanno lasciato la Calabria per creare un futuro diverso e migliore per i propri figli e per i figli dei figli a essere vigili al fine di isolare la malavita, gli 'ndranghetisti, i mafiosi, i camorristi, i ladri e gli assassini, nella speranza che si rafforzi la cultura della legalità e della trasparenza e che si affermi l'immagine di una Calabria colta, onesta e laboriosa.

La Federazione Italiana
dei Circoli Calabresi

Prof Italo Richichi